

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2016

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Signori soci,

il presente Bilancio, chiuso al 31 Dicembre 2016, è stato redatto in modo conforme alle vigenti disposizioni del Codice Civile, dei Principi Contabili Nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità, nonché secondo gli *standard* raccomandati dalla Commissione aziende *no profit*, istituita dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il presente Bilancio, in conformità all'art. 2423, comma 2 del Codice Civile, si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Si precisa anche che l'Associazione Volontari Dokita O.n.l.u.s., in conformità al Decreto Legislativo n. 460/1997, svolge esclusivamente attività istituzionale e nemmeno parzialmente attività di tipo commerciale.

FATTI DI RILIEVO E STRUTTURA

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato l'andamento gestionale dell'Associazione. Peraltro, non si segnalano nemmeno fatti gestionali conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione del Bilancio d'esercizio. Inoltre, non si ritiene neppure di fornire ulteriori informazioni, oltre a quelle indicate da specifiche disposizioni legislative, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e del risultato economico d'esercizio.

STRUTTURA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2 e seguenti del Codice Civile, al fine di presentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico realizzato nell'esercizio, il presente Bilancio è stato redatto secondo i postulati di cui all'art. 2423-*bis* del Codice Civile.

Nella stesura del documento di Bilancio è stato rigorosamente rispettato il postulato della competenza economica, della continuità aziendale che caratterizza i criteri valutativi e quello della prudenza, indicando i proventi solo se effettivamente realizzati e considerate le perdite anche se presunte o conosciute dopo la chiusura dell'esercizio amministrativo.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, tutti preparati in conformità agli schemi di Bilancio previsti dal Codice Civile.

Ad esso sono allegati i prospetti necessari ad una chiara e sintetica analisi delle attività dei progetti.

Il presente Bilancio è conforme alle scritture contabili dell'Associazione.

La Nota Integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in alcuni casi un'integrazione espositiva dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-*bis* del Codice Civile, oltre alle ulteriori disposizioni richieste dal legislatore civilistico.

Non è stata redatta la Relazione sulla Gestione, in conformità all'art. 2428 del Codice Civile, poiché l'Associazione svolge esclusivamente attività istituzionale e, pertanto, non è obbligata alla redazione.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati della prudenza, della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività, così come richiesto dall'art. 2423-*bis* del Codice Civile tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del Codice Civile e, per completezza, ai Principi Contabili Nazionali, anche a seguito degli ultimi aggiornamenti previsti dall'Organismo Italiano di Contabilità. Inoltre, in conformità della prudenza, si è tenuto conto dei proventi, solo se certi, così come i rischi e le perdite, anche se presunte.

Inoltre, ai fini delle impostazioni contabili, viene data prevalenza al postulato della sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla forma giuridica.

I principi contabili e i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, includendo anche gli oneri accessori. Inoltre, così come richiesto dall'art. 2426, comma 1, punto n. 2) del Codice Civile, sono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro possibilità di utilizzazione. L'Associazione presenta costi di pubblicità, opportunamente capitalizzati con il consenso del Collegio sindacale, che, in conformità all'art. 2426, punto n. 5 del Codice Civile, sono ammortizzati in un periodo non superiore ai 5 anni.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore alla fine dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte al minor valore. Questo valore non è mantenuto negli esercizi successivi, se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, includendo anche gli oneri accessori. Così come richiesto dall'art. 2426, comma 1, punto n. 2) del Codice Civile, le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione con la loro possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali il cui valore alla fine dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte al minor valore. Questo valore non è mantenuto negli esercizi successivi, se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE SUI CREDITI E DEBITI

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite lo stanziamento di appositi fondi svalutazione al quale è accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti presenti in bilancio, in funzione delle condizioni economiche del settore di appartenenza e del Paese considerato.

Anche i debiti, così come previsto dall'Oic 19, sono iscritti al loro valore nominale e, ove applicato, sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Ove esistenti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8-bis) del Codice Civile, i crediti in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono valutati al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, i relativi utili o perdite su cambi devono essere imputati a Conto Economico e, l'eventuale utile accantonato ad un'apposita riserva.

La modalità di contabilizzazione dei crediti e dei debiti nei confronti degli Enti finanziatori è effettuata come segue: i costi ed i ricavi relativi ai Progetti finanziati in essere, sono iscritti attribuendoli specificamente ai Centri di Costo corrispondenti ad ogni Progetto, mentre la rilevazione dei Contributi ricevuti si rileva nel momento dell'effettiva erogazione del contributo stesso da parte del finanziatore.

Per poter redigere il Bilancio rispettando il criterio della competenza economica si provvede, in sede di compilazione del medesimo, a sospendere, rinviandola al successivo esercizio, la quota parte dei contributi ricevuti per i quali non siano state ancora sostenute le spese corrispondenti, con riferimento analitico ad ogni singolo Progetto, sulla base di una Tabella appositamente elaborata a partire dalle risultanze contabili di ogni Centro di Costo.

Patrimonio libero – Deficit patrimoniale

Il Patrimonio Netto risulta dalla differenza tra le attività e le passività. Il raccordo con la gestione finanziaria è dato dalla somma algebrica con il risultato della gestione finanziaria corrente. Tale fondo risultante, se positivo, costituisce il patrimonio netto dell'Associazione alla data di riferimento.

Fondo trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Componenti positive e negative di reddito

Il rendiconto della gestione accoglie, oltre alle spese di struttura, le componenti positive e negative connesse alla gestione dei contributi ricevuti. Le componenti positive e negative del conto di gestione sono classificate con riferimento alla natura delle stesse, separando quelle di competenza dei progetti da quelle di competenza della struttura.

Quote associative, donazioni e offerte

Le quote associative, le donazioni e le offerte sono imputate in conto capitale.

5. NOTE DI COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito sono esposti i dettagli delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale, nonché dei ricavi e dei costi del Rendiconto della gestione.

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

ATTIVO

A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE

Non si rilevano crediti verso associati per versamenti ancora dovuti, poiché l'Associazione ha ricevuto tutte le quote previste dalla delibera assembleare.

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I - Immobilizzazioni immateriali

Nel 2016 le immobilizzazioni immateriali presentano un valore contabile pari ad € 906.530, già al netto del relativo fondo ammortamento, per: *software* per ufficio per un valore di € 3.004, oneri pluriennali derivanti dal Piano Dai per un valore di € 901.816 ed, infine, quelli per costi di ristrutturazione per € 1.710.

Nel 2015 l'importo complessivo delle immobilizzazioni immateriali era di € 630.537. Tale valore risulta aumentato in seguito al forte investimento denominato "Piano D.A.I. - *Direct All Inclusive*" che, attraverso un'attività continuativa e strutturata di *direct marketing*, permette all'Associazione di acquisire una significativa base di sostenitori.

Rispetto al 2015 non è intervenuta alcuna variazione relativa all'acquisto di *software* e siti *web*. Tale valore risulta decrementato per l'ammortamento di competenza del 2016.

Analogo discorso per i costi di impianto ed ampliamento, poiché il decremento deriva dall'ammortamento di competenza del 2015.

Analisi delle variazioni sulle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore iniziale	Acquisizioni	Decrementi	Ammortamenti	Valore finale
Costi di impianto e di ampliamento	2.868	-	-	1.158	1.710
<i>Software</i> e sito <i>web</i>	3.483	-	-	479	3.004
Progetto Piano D.A.I.	630.537	425.623	-	154.344	901.816
Valore di bilancio	636.888	425.623	-	155.981	906.530

B.II - Immobilizzazioni materiali

Si registrano immobilizzazioni materiali per un ammontare pari ad € 3.640, già al netto dei relativi accantonamenti annui al fondo ammortamento. Rispetto al 2015, il cui valore di bilancio al netto degli ammortamenti era pari ad € 4.636, si è registrato un decremento delle immobilizzazioni materiali relativo agli ammortamenti di competenza del 2016.

Nelle attrezzature industriali, il cui valore ad inizio dell'anno era di € 2.506, configurano le macchine elettroniche ed i mobili d'ufficio. Tale voce risulta incrementata per € 671 a seguito del miglioramento delle risorse informatiche. Tuttavia, vi è una complessiva diminuzione per il calcolo dell'ammortamento 2016.

Invece, nelle altre immobilizzazioni materiali configurano le autovetture e, rispetto al 2015, anche in questo caso vi è stato un decremento complessivo di tale voce a causa dell'ammortamento di competenza del 2016 in virtù dell'utilizzo di tale cespite.

Analisi delle variazioni sulle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo storico	-	795	63.197	4.750	68.742
Fondo ammortamento	-	795	60.691	2.620	64.106
Valore di bilancio	-	-	2.506	2.130	4.636
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	671	-	671
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento	-	-	957	710	1.667
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	2.220	1.420	3.640

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I - Rimanenze

In linea con lo scopo istituzionale, nonché esclusivo dell'Associazione, al 31 Dicembre 2016 non si rilevano rimanenze finali di merci, semilavorati e prodotti finiti.

C.II – Crediti

I crediti dell'attivo circolante al 31 Dicembre 2016 ammontano ad € 1.365.770, contro € 472.226 al 31 Dicembre 2015.

Si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

La composizione della voce è analizzabile come segue:

	2016	2015	Variazione
Crediti e acconti di imposta	662	0	662
Crediti per progetti di Cooperazione per P.V.S.	1.365.108	471.656	893.452
Altri Crediti	0	570	- 570
	1.365.770	472.226	893.544

Come si rileva dalla suddetta tabella, vi è un leggero aumento dei crediti ed acconti d'imposta dell'Associazione, dovuta dall'individuazione del saldo Irap ed Inail complessivamente a credito.

Rispetto all'anno precedente l'ammontare dei crediti per progetti di cooperazione risulta in forte aumento complessivamente di € 893.544. Nonostante diversi progetti conclusi nella prima parte del 2016, tale aumento deriva dall'aggiudicazione di bandi vinti dall'Associazione e la conseguente stipula di contratti con Enti Pubblici ed Associazioni private. Più precisamente, si citano i più importanti: U.E. – LA 2016/379-362, dal quale l'Associazione Volontari Dokita, su un importo complessivo di € 899.937 deve ancora ricevere complessivamente € 618.381, oppure per il progetto del Ministero degli Interni in virtù del quale iniziando nel 2017, l'Associazione Volontari Dokita, essendo un progetto cofinanziato, dovrà ancora ricevere dall'Arcs Arci Cultura e Sviluppo € 618.869.

C.III – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide risultano pari a € 843.590 e si riferiscono ai diversi depositi bancari e postali per € 843.089 e per € 501 a denaro ed assegni in attesa di essere incassati.

Al 31 Dicembre 2016, tale raggruppamento risulta così composto:

	2016	2015	Variazione
Depositi Bancari	843.089	625.120	217.969
Denaro e valori in cassa	467	210	257
Valuta estera	9	9	0
Cassa <i>Voucher</i>	0	500	- 500
Assegni	25	1.030	- 1.005
	843.590	626.869	216.721

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente

Il Capitale sociale dell'Associazione risulta pari a € 778.352 ed anche al 31 Dicembre 2016 non presenta alcuna variazione.

II - Patrimonio vincolato

III - Patrimonio libero

Al 31 Dicembre 2016 l'Associazione presenta un utile netto pari ad € 192.321 rispetto ad € 64.712 del 31 Dicembre 2015.

	2016	2015	Variazione
Utile Netto			
Risultato gestionale di esercizi precedenti	275.055	210.343	64.712
Risultato gestionale esercizio in corso	192.321	64.712	127.609
TOTALE	467.376	275.055	192.321

B) FONDI PER RISCHIE ONERI

Non si rilevano accantonamenti a fondi per rischi ed oneri futuri a seguito delle valutazioni di bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla fine dell'esercizio il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad € 21.295 e corrisponde al trattamento di fine servizio per i collaboratori con contratto pluriennale al 31 Dicembre 2016. Nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015 era pari a € 16.312. Nonostante il complessivo incremento del trattamento di fine rapporto, vi è stata una liquidazione di € 988 relativa alla cessazione di un lavoratore.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal trattamento di fine rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementari, che l'Associazione versa sulla base dei contratti collettivi nazionali, sono periodicamente contabilizzati in una voce di Stato Patrimoniale denominata "Debiti verso fondi di previdenza complementari" ed, in apposita voce di Conto Economico denominata "Quota TFR alla previdenza complementare".

La movimentazione del fondo, nel corso del periodo, è stata la seguente:

	2016
Saldo al 01.01.2016	16.312
Rivalutazione	275
Anticipazione/Liquidazione effettuata nell'esercizio	988
Accantonamento dell'esercizio	5.696
Saldo al 31.12.2016	21.295

Inoltre, in conformità all'art. 2427, comma 1, punto 15) del Codice civile, si individua la composizione del personale dell'Associazione Volontari Dokita O.n.l.u.s. esistente alla data del 31 Dicembre 2016:

	2016	2015	Variazione	Numero medio dipendenti
Dirigenti	1	1	0	1
Impiegati	5	5	0	5
Operai	0	0	0	0
Cooperanti	1	1	0	1
	7	7	0	7

D) DEBITI

Alla fine dell'esercizio attuale, i debiti ammontano complessivamente pari ad € 117.534 rispetto al valore di € 173.516 dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015. La complessiva riduzione dei debiti deriva soprattutto dalle fatture pagate entro la fine dell'anno dall'Associazione.

I debiti verso dipendenti rispetto all'anno scorso sono complessivamente aumentati, sia perché gli stipendi di Dicembre sono stati pagati nel mese di Gennaio 2017, sia a seguito dell'accantonamento dei costi sospesi relativi a ratei di ferie, permessi e mensilità aggiuntive.

I debiti verso gli Istituti di Previdenza ed i debiti tributari risultano in linea a quelli dell'anno scorso e riguardano sia le ritenute Inps che le ritenute fiscali trattenute dal datore di lavoro ai propri dipendenti.

Infine, negli altri debiti configurano soltanto i debiti verso le banche per le somme relative ai conti correnti di competenza del 2016 la cui uscita monetaria si avrà nei primi mesi del 2017.

Nella seguente tabella vi è la suddivisione per categorie:

	2016	2015	Variazione
Debiti verso fornitori correnti	47.386	110.969	- 63.583
Debiti verso dipendenti	41.511	31.919	9.592
Debiti verso Istituti di Previdenza	18.380	18.522	- 142
Debiti tributari correnti	10.123	10.741	- 618
Altri debiti	134	1.366	- 1.232
	117.534	173.516	- 55.982

E) RATELE RISCONTI

Alla data del 31 Dicembre 2016 per il rispetto del principio della competenza economica, sono stati rilevati risconti passivi complessivamente per € 1.734.973, relativamente a progetti deliberati nel 2016 il cui inizio ed i cui costi sono previsti a partire dall'anno successivo.

Fidejussioni

Attualmente, a conclusione dei progetti esercitati dall'Associazione Volontari Dokita Onlus, sono state estinte le fidejussioni ad essi associati. Per l'aggiudicazione dei nuovi progetti, le fidejussioni bancarie sono state costituite dall'Associazione "capofila" del progetto.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE

1.1) Proventi da contributi su progetti

Alla data del 31 Dicembre 2016 risultano proventi da contributi su progetti per € 43.854 spesi all'interno dei seguenti paesi:

	2016
Brasile	8.000
Nigeria	29.154
Albania	3.000
Congo	3.700
	43.854

1.2) Proventi da contributi con Enti Pubblici

I proventi da contratti con Enti Pubblici al 31 Dicembre 2016 sono stati pari a € 207.311 rispetto a € 749.004 del 2015.

	2016
Maeci Aid 10463/SL/14/006	33.986
Maeci Aid 10386 - Phil	173.325
	207.311

1.3) Da soci ed associati

Risultano esser stati versati € 175 nelle casse dell'associazione da parte di associati.

1.5) Altri proventi e ricavi

Non risultano altri proventi e ricavi alla data del 31 Dicembre 2016.

2) Proventi da raccolta fondi

Il valore iscritto in bilancio delle entrate per raccolta fondi è pari ad € 1.177.532. Nel dettaglio si riferisce a:

2.1) Raccolta campagna per progetti di sostegno a distanza

Donazioni per sostegno a distanza (per destinazione)	2016
Nigeria	1.150
Perù	9.950
Brasile	5.129
Filippine	1.008
India	4.780
Congo	25.974
Camerun	73.604
Albania	225
Croazia	40
Altre donazioni senza destinazione specifica	20
	125.127

2.2) Raccolta campagna per sostegno al referente

Donazioni per sostegno al referente (per destinazione)	2016
Camerun	560
Albania	30
	590

Raccolta Emergenza	2016
Ao/2015/050	90.000
	90.000

Raccolta fondi da Enti Ecclesiastici

Micro Progetti Caritas Italiana	9.700
Tavola Valdese: O.P.M. Valdese 2015	9.600
C.E.I. 368/2015 - Camerun	85.937
	105.237

Altri contributi volontari privati

	2016
Progetto orfanotrofia P. Monti R.D. Congo	3.700
Erogazione non finalizzata	830.088
<i>Menores Y Justicia - Honduras</i>	3.800
Pri/Dokita/TAA-Laboratorio-Ngodo Maria 2016	8.000
C.E.S.V. Socialmente 2	4.990
Contributi supporto didattico <i>Zoyae – Keshillit</i>	6.000
	856.578

4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

	2016
Utile su cambi	1
Interessi attivi postali	197
Interessi attivi bancari	7
	205

5) PROVENTI STRAORDINARI

5.3) Da altre attività

Sono formati esclusivamente da sopravvenienze attive per € 4.178 ed, infine, da arrotondamenti attivi per € 10. Le sopravvenienze attive sono relative a tutte le donazioni dei Salesiani ricevuti da Dokita e che le Poste Italiane non hanno più stornato dai conti correnti di riferimento.

1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

Nel bilancio chiuso al 31 Dicembre 2016, gli oneri da attività tipiche ammontano ad € 837.723. Nel dettaglio:

1.1) Acquisti

	2016
Cancelleria e materiale di consumo	20.181
Costi informatici e materiale per il <i>computer</i>	2.666
Medicinali e materiale farmaceutico	15.072
	37.919

1.2) Servizi

	2016
Prestazioni professionali	14.467
Prestazioni di lavoro buoni Inps	688
Spese viaggio personale dipendente	2.837
Spese per sostegno progetti	2.161
Contributi buoni Inps	139
Commissioni bancarie e postali	484
Spese telefoniche	979
Spedizioni e trasporti	7
Compensi buoni INPS	47
Rimborso spese operatori	548
Canone ed assistenza tecnica	4.169
Premi e polizze assicurative	829
Perdite su crediti	5.685
Contributi Inail buoni Inps	65
Donazioni per progetti di terzi	15
Imposte e tasse	193
Arrotondamenti passivi	4
Quote associative	255
	33.570

1.4) Personale

	2016
Stipendi personale cooperante	11.155
Oneri sociali personale cooperante	964
Stipendi personale dipendente operante in progetti	143.203
Oneri sociali personale dipendente operante in progetti	42.952
Accantonamento TFR personale operante in progetti	5.553
Accantonamento TFR alla prev. compl. dip. operante in progetti	5.472
	209.298

Il valore rappresenta il costo del personale operante sui progetti di cooperazione e, rispetto al valore del 2015 di € 253.144, l'ammontare complessivo risulta diminuito di € 43.846.

1.5) Ammortamenti

	2016
Ammortamento macchine elettroniche	490
Ammortamento mobili d'ufficio	151
Ammortamento <i>software</i>	321
Ammortamento progetto "Piano D.A.I."	154.344
Ammortamento automezzi	476
Ammortamento costi pluriennali	776
	156.558

1.6) Oneri diversi di gestione

	2016
Trasferimento Fondi Maeci Aid 10386 – Phil	230.300
Trasferimento Fondi Mp 193/2015 Brasile	4.800
Trasferimento Fondi C.E.I. 368/2015 – Camerun	85.938
Trasferimento Fondi Pri/DokitaTAA-Laboratorio-Ngodo Maria 2016	8.000
Trasferimento Fondi <i>Menores Y Justicia</i> - Honduras	8.500
Trasferimento Fondi Procura delle Missioni C.F.I.C.	31.900
Trasferimento Fondi Pri/Scuola Foua 2/Senegal	5.000
Trasferimento Fondi Foyer De l'Esperance	13.000
Trasferimento Fondi Mp 350/16 – Honduras	4.900
Commissioni per trasferimento Fondi progetti	76
	396.114

Rappresentano i trasferimenti fondi individuati distintamente per singoli progetti.

1.7) Fidejussioni su progetti

	2016
Costi di <i>Fidejussione</i> su Maeci Aid 10386 - Phil	4.265
	4.265

Si tratta dei costi *fidejussioni* che alla data del 31 Dicembre 2016 addebitati sulla base delle garanzie richieste dai finanziatori per l'esecuzione dei progetti realizzati ed ancora in essere dall'Associazione.

2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI

Nel bilancio chiuso al 31 Dicembre 2016, gli oneri promozionali e di raccolta fondi ammontano ad € 268.026. Nel dettaglio:

2.1) Campagna per progetti di sostegno a distanza (per destinazione)

	2016
Camerun	25.117
Perù	11.000
Congo	2.215
India	2.500
Commissioni per trasferimento fondi Sad	29
	40.861

Sono i fondi inviati per il sostegno a distanza (SAD) dettagliati per paese di destinazione.

2.2) Campagna per sostegno al referente (per destinazione)

Al 31 Dicembre 2016 non risultano trasferimenti fondi per sostegno al referente (SARE)

2.3) Raccolta Emergenza

	2016
Trasferimento Fondi Ao/2015/050	81.668
Commissioni per trasferimento fondi progetto	15
	81.683

2.7) Attività ordinaria di promozione

	2016
Campagna Sms	19.752
Comunicazione e pubblicità	79.642
Direct Mailing	46.088
	145.482

6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Nel bilancio chiuso al 31 Dicembre 2016, gli oneri sostenuti dall'ufficio centrale per il mantenimento dell'attività istituzionali, ammontano ad € 135.195. Nel dettaglio:

6.1) Acquisti

	2016
Cancelleria e materiale di consumo	1.752
Costi informatici e materiale per il <i>computer</i>	3.450
Altri acquisti vari	28
	5.201

6.2) Servizi

	2016
Canone ed assistenza tecnica	595
Prestazioni professionali	10.531
Rimborso spese operatori	315
Prestazioni di lavoro buoni Inps	345
Quote associative	429
Spese pulizia	502
Spese telefoniche	444
Contributi buoni Inps	70
Contributi Inail buoni Inps	32
Spese viaggio personale dipendente	467
Compensi buoni Inps	24
Donazioni per progetti di terzi	15
Premi e polizze assicurative	181
Spese per sostegno progetti	587
Spedizioni e trasporti	106
Commissioni bancarie e postali	4.135
Interessi bancari passivi	115
Imposte e tasse	328
Ammende e contravvenzioni	604
	19.826

6.4) Personale

	2016
Stipendi personale dipendente uff. centrale	70.799
Oneri sociali uff. centrale	22.434
Accantonamento TFR	2.735
Accantonamento TFR a previdenza complementare	2.695
	98.663

6.5) Ammortamenti

	2016
Ammortamento macchine elettroniche	242
Ammortamento mobili d'ufficio	74
Ammortamento <i>software</i>	158
Ammortamento automezzi	234
Ammortamento costi pluriennali	382
	1.090

Rappresenta gli ammortamenti effettuati al 31 Dicembre 2016 sulle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio e si riferisce alla sola parte di competenza dell'ufficio centrale.

6.6) Altri oneri

	2016
Arrotondamenti passivi	9
	9

6.7) Imposte (Irap)

	2016
Irap	10.406
	10.406

Il carico tributario Irap sul risultato di esercizio 2016 è stato calcolato in € 10.406.

Il Risultato dell'esercizio rappresenta la differenza tra i ricavi ed i costi d'esercizio ed ammonta ad un avanzo di € 192. 321.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, si precisa che non sono presenti in bilancio al 31 Dicembre 2016 crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato nell'esercizio su valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

CONCLUSIONI

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile, è stata elaborata in conformità al principio della chiarezza.

Il presidente e Legale Rappresentante

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Leytes", is written over a light blue rectangular background.